



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

DATA 28/10/2022

CLASSE 2 B LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE

DOCENTE GIACOMA ANTONIA FAZIO MATERIA RELIGIONE

FINALITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

(CFR Indicazioni nazionali di cui al D.P.R 15 marzo 2010, n.89 - I BIENNIO - II BIENNIO - V ANNO)

“L’Insegnamento della Religione Cattolica risponde all’esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del Popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l’IRC si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell’esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro. L’IRC, partecipando allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identità disciplinare, assume il profilo culturale, educativo e professionale dei licei; si colloca nell’area linguistica e comunicativa, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni espressione religiosa; offre un contributo specifico sia nell’area metodologica, arricchendo le opzioni epistemologiche per l’interpretazione della realtà, sia nell’area logico argomentativa, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso, sia nell’area storico umanistica, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale; si collega, per la ricerca di significati e l’attribuzione di senso, all’area scientifica, matematica e tecnologica. L’insegnante si propone di condurre gli alunni a comprendere la natura dell’esperienza religiosa, investigando il rapporto tra domande esistenziali e ricerca umana delle risposte, per individuare la specificità delle risposte religiose; di valorizzare l’esperienza religiosa e culturale dell’ebraismo come paradigma storico del rapporto uomo-Dio e di condurre gli alunni a scoprire il fondamento ontologico della dignità – valore della persona, criterio etico fondamentale, e ad essere consapevoli della necessità di acquisire la maturità morale per agire responsabilmente.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

Nella classe è formata da 24 alunni 12 maschi e 12 femmine. Per quanto riguarda la socializzazione la classe dimostra di aver raggiunto un buon livello. Il comportamento è buono. Quasi tutti collaborano in modo adeguato. La maggior parte degli alunni partecipa con interesse assiduo e un discreto impegno. Dall’analisi della situazione di partenza è emerso che gli alunni sono in possesso di una buona cultura religiosa. Conoscono i contenuti essenziali della religione cattolica.

A questo punto gli interventi si programmano in modo da superare le carenze culturali e favorire il massimo sviluppo di ciascuno e di tutti. Sulla base di quanto detto si stila la programmazione.

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE/ABILITÀ/COMPETENZE

| CONOSCENZE <i>(SAPERI)</i> <i>suddivise per unità di apprendimento</i> | ABILITÀ | COMPETENZE <i>con riferimento alle competenze di cittadinanza</i> | TEMPI <i>di svolgimento della singola unità di apprendimento (ore...) e periodo di riferimento (set-ott...)</i> |
|---|---|--|--|
| Riconoscere gli interrogativi universali dell’uomo: origine e futuro del mondo e dell’uomo bene e male, senso della vita, e della morte, speranze e paure | Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi speranze, relazioni, solitudine, condivisione, ponendo domande di | Costruire un’identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa; | SETTEMBRE/ OTTOBRE NOVEMBRE |



I.I.S.S. "Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore"

| | | | |
|---|--|--|----------------------------|
| dell'umanità | senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana. | | |
| <ul style="list-style-type: none"> Definire le diverse possibilità di risposta alle domande esistenziali Conoscere la specificità della risposta religiosa. Il Valore della Norma | <ul style="list-style-type: none"> Correlare esperienze vissute e domande esistenziali Spiegare il significato esistenziale della risposta religiosa. | <ul style="list-style-type: none"> Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. | DICEMBRE /GENNAIO |
| <ul style="list-style-type: none"> Accostare i testi e le categorie più rilevanti dell'antico testamento e del Nuovo testamento: creazione, peccato, promessa, alleanza, popolo di Dio, messia, regno di Dio, amore, mistero pasquale, ne scopre le peculiarità dal punto di vista storico | <ul style="list-style-type: none"> Dialogare con posizioni religiose e culturali diversi dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco. | <ul style="list-style-type: none"> Saper cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; | FEBBRAIO MARZO |
| <ul style="list-style-type: none"> Individuare la radice ebraica del cristianesimo e coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, nella singolarità della rivelazione di Dio Uno e Trino, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato. | <ul style="list-style-type: none"> Individuare criteri per accostare correttamente la Bibbia, distinguendo la componente storica, letteraria e teologica dei principali testi, riferendosi eventualmente anche alle lingue classiche. | <ul style="list-style-type: none"> Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose. | APRILE GIUGNO MAGGIO |

ATTIVITÀ

Incontri con testimoni di fede, volontari del servizio sociale e con missionari laici.

Visite territoriali: Museo Diocesano, mostre che rappresentano il Sacro nella cultura e nella tradizione

METODOLOGIE

Induttivo – deduttivo -lezione frontale – brainstorming – problem - solving – lavoro in coppie – attività laboratoriali – lavoro di gruppo per fasce di livello – lavoro di gruppo per fasce eterogenee - metodo sperimentale e della ricerca - Lettura ed interpretazione di testi letterari e biblici- Lettura dei libri di testo- Visione ed analisi di film e documentari .

Saranno forniti link e materiali didattici mediante l'utilizzo del registro elettronico (portale **Argo**) e attraverso Classroom. Si promuoverà la visione di filmati, documentari, Treccani, libro di testo parte digitale, schede, lezioni registrate dalla RAI, materiali prodotti dall'insegnante, YouTube, etc

MEZZI E STRUMENTI



Libro di testo

Documenti conciliari

LIM. Piattaforma G-suite .

Video e filmati

VERIFICHE

- Verifiche relative agli obiettivi di apprendimento
- Verifiche formative in itinere
- Verifiche sommative alla fine di ogni quadrimestre

Tipologia di verifiche effettuate:

- Osservazioni sistematiche durante le attività per verificare il livello di partecipazione, l'autonomia operativa, l'interazione con i compagni e gli insegnanti.
- Colloqui per la verifica delle conoscenze acquisite e della capacità di esporre verbalmente con proprietà e ordine logico (relazione su attività svolte – interrogazioni).

Si potrà svolgere una verifica scritta secondo le tipologie ritenute più idonee; a guisa d'esempio, si citano:questionari/quiz con google moduli, prove strutturate e semistrutturate. Ogni forma di verifica assumerà pertanto un valore diagnostico e formativo

VALUTAZIONE

- Livello di partenza
- Dati desunti dalle verifiche orali e scritte
- Comportamento
- Interesse
- Partecipazione
- Impegno
- Grado di maturazione
- Acquisizione delle competenze

EDUCAZIONE CIVICA:ARGOMENTO: LA CULTURA DELLA CONDIVISIONE E DELLA SOLIDARIETA'COME BENESSERE DEL PIANETA.

Distribuzione oraria 2h

Il Docente
GIACOMA ANTONIA FAZIO